

Elenco documenti 730/2016

Il contribuente deve fornire le fotocopie di tutta la documentazione da inserire nel 730 in duplice copia.

La documentazione originale deve essere conservata dal contribuente fino al 31/12/2020.

- Modello 730/2016 cartaceo:** modello 730/2016 (reperibile sul sito www.agenziaentrate.gov.it) compilato con evidenziati i dati variati rispetto all'anno precedente.
- Documenti di identità:** copia documento di identità valido e della tessera sanitaria del dichiarante e di tutti i familiari presenti nella dichiarazione.
- Dichiarazione dei redditi dell'anno precedente: 730/2015 o Unico 2015** comprese eventuali dichiarazioni integrative/rettificative o ultima dichiarazione presentata.
- Redditi:** Certificazione Unica 2016 relativa a tutti i redditi 2015 da lavoro dipendente.
- Sostituto d'imposta:** dati del sostituto d'imposta (denominazione sociale – codice fiscale – indirizzo – telefono – fax).
- Terreni e/o fabbricati:** visure catastali/atti di compravendita per acquisto, divisione o vendita (solo in caso di aggiornamento rispetto alla dichiarazione dell'anno precedente). Per gli immobili affittati è necessario il contratto di locazione registrato + estremi di registrazione del contratto dell'Agenzia delle Entrate + modello RLI (oppure vecchi mod. 69 e SIRIA). In caso di eredità produrre atto di successione.
- Spese sanitarie (franchigia € 129,11):** fatture, ricevute, quietanze di pagamento e scontrini fiscali parlanti relativamente al dichiarante, al coniuge ed ai familiari a carico e certificazioni di eventuali rimborsi ricevuti. Nel caso di rimborso da parte di polizza sanitaria, indicare su ogni documento l'importo non rimborsato e presentare anche il riepilogo annuo del Fondo Sanitario indicando con chiarezza l'eventuale importo rimborsato in differita (vedi "Novità 730/2016")
Tra le più comuni:
 - prestazioni per visite mediche generiche e/o specialistiche, analisi e terapie;*
 - spese odontoiatriche;*
 - ticket ospedalieri/sanitari ed esami di laboratorio;*
 - prestazioni chirurgiche e degenze ospedaliere;*
 - scontrini fiscali parlanti riportanti il codice fiscale del contribuente, la natura (farmaco, medicinale, omeopatia o abbreviazioni), qualità (codice AIC) e quantità dei prodotti acquistati;*
 - dispositivi medici (solo ed esclusivamente quelli che riportano la marcatura CE);*
 - lenti oftalmiche correttive, montature per lenti correttive, occhiali premontati per presbiopia, lenti a contatto e relative soluzioni (solo ed esclusivamente se riportano la marcatura CE);*
 - acquisto/affitto protesi, apparecchi e attrezzature sanitarie classificate come dispositivi medici;*
 - prestazioni rese da soggetti abilitati all'arte ausiliaria della professione sanitaria come ad esempio fisioterapista, dietista, odontotecnico, podologo, ecc..;*
 - sedute di psicoterapia (da medico specialista iscritto all'albo);*
 - certificati medici per usi sportivi, per la patente, ecc..;*
 - terapie eseguite nei centri autorizzati: riabilitazione, fisioterapia, ginnastica correttiva, cure termali purché ci sia la prescrizione medica o sul documento risulti la figura professionale che ha eseguito la prestazione.*
- Spese per persone con disabilità** (riconosciuta da Legge 104/92 o certificazione rilasciata da altre commissioni mediche pubbliche incaricate ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile, di guerra):
 - spese sostenute per mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione, sollevamento (acquisto o affitto di poltrone e carrozzelle, stampelle, trasporto in ambulanza, ecc..) e per sussidi tecnici e informatici che facilitano l'autosufficienza e l'integrazione (fax, computer, modem, stampante, telefono, ecc..);*

- *spese sostenute per acquisto motoveicoli e autoveicoli adattati per soggetti con ridotte capacità motorie, oppure anche di serie (non adattati) per non vedenti, sordomuti, persone con handicap psichico o mentale, sindrome di down, titolari di indennità di accompagnamento, invalidi con gravi e permanenti limitazioni alla deambulazione;*
- *spese mediche e di assistenza: medicinali, assistenza infermieristica e riabilitativa, personale qualificato addetto all'assistenza di base o operatore tecnico assistenziale, educatore professionale, altre spese specifiche. Per i ricoveri presso istituti di assistenza, la parte deducibile riguarda le spese mediche di assistenza e non la retta di degenza.*
- **Mutui per acquisto abitazione principale** (importo massimo detraibile 4.000 euro): certificazione relativa agli interessi passivi pagati nel 2015 o quietanze di pagamento (indicanti la quota degli interessi), estratto rogito di acquisto (con intestatario, data e importo d'acquisto), estratto contratto di mutuo (con intestatario, data e importo finanziato). Per chi ha acquistato casa nel 2015 anche fattura del notaio (relativa al contratto di mutuo).
- **Intermediazione immobiliare** (importo massimo detraibile 1.000 euro): fattura del soggetto di intermediazione immobiliare per l'acquisto di unità immobiliare da adibire ad abitazione principale ed estratto del rogito riportante i riferimenti della fattura e del pagamento.
- **Spese di istruzione:** ricevute dei versamenti effettuati per spese sostenute per la frequenza delle scuole dell'infanzia (*'scuola materna'*), del primo ciclo di istruzione (*'scuola elementare'*) e della scuola secondaria del sistema nazionale di istruzione (limite di 400 euro annui, per alunno) o per frequenza universitaria e di specializzazione universitaria, master, dottorato di ricerca, conservatorio, accademia delle belle arti, ecc.. Per gli istituti universitari privati è necessario un prospetto, rilasciato dagli stessi, indicante la quota detraibile, in base a quanto stabilito annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto ministeriale.
- **Asili nido** (importo massimo detraibile euro 632 a figlio fino ai tre anni): quietanze di pagamento della retta di frequenza.
- **Assicurazioni vita** (importo massimo detraibile 530 euro): certificazioni rilasciate dalle compagnie assicuratrici relative ai premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni (per polizze stipulate dal 2001 è detraibile solo il premio relativo al rischio morte ed invalidità permanente superiore al 5%).
- **Assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana** (importo massimo detraibile euro 1291,14, al netto dei premi per le assicurazioni aventi per oggetto il rischio morte e invalidità permanente): certificazioni rilasciate dalle compagnie assicuratrici o quietanze con specifica condizione che l'impresa di assicurazione non possa recedere dal contratto.
- **Spese per attività sportive praticate dai ragazzi** (importo massimo detraibile 210 euro a figlio): quietanze di iscrizione annuale e abbonamento, per i ragazzi di età tra i 5 e i 18 anni, ad associazioni sportive dilettantistiche, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica. Le quietanze devono riportare i dati anagrafici della società, i dati anagrafici di chi effettua l'attività sportiva e l'oggetto della prestazione sportiva.
- **Spese funebri** (importo massimo detraibile 1.550 euro a funerale): fattura dell'agenzia di pompe funebri. Sul documento indicare in quale percentuale si beneficia della detrazione.
- **Spese veterinarie** (importo massimo detraibile 387,34 euro): fatture o scontrini di spese sostenute per la cura di animali.
- **Erogazioni liberali:** quietanze di pagamento a favore di ONLUS, ONG, istituti scolastici, istituzioni religiose, movimenti/partiti politici, associazioni sportive dilettantistiche, società di mutuo soccorso, enti dello spettacolo, fondazioni operanti nel settore musicale, delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o da altri eventi straordinari, anche se avvenuti in altri stati, effettuate tramite Onlus, organizzazioni internazionali di cui l'Italia è membro, altre fondazioni, associazioni, comitati, Amministrazioni pubbliche, ecc.. Le erogazioni devono essere effettuate con versamento postale o bancario, con carte di credito, bancomat, carte prepagate, assegni bancari e circolari (NON IN CONTANTI).
- **Spese per assistenza personale soggetti non autosufficienti** (importo massimo detraibile 2.100 euro): ricevuta debitamente firmata rilasciata dal soggetto che presta l'assistenza contenente gli estremi anagrafici e il codice fiscale di chi presta l'assistenza e di chi effettua il pagamento (assistito o familiare dell'assistito) e certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza. Spetta se il reddito complessivo non supera 40.000 euro.

- Contributi previdenziali ed assistenziali:** bollettino assicurazione obbligatoria Inail casalinghe, bollettini riscatto periodo di laurea, pagamenti contributi previdenziali volontari o di riconsunzione periodi assicurativi, ricevute bancarie o postali relative a contributi obbligatori versati da categorie come ad esempio medici, farmacisti, ecc...
- Contributi per addetti ai servizi domestici e familiari** (importo massimo deducibile 1.549,37 euro): MAV quietanzati per colf, baby-sitter, assistenti alle persone anziane, ecc.. con specifica indicazione del trimestre di riferimento, le ore lavorate nel trimestre e la paga oraria.
- Previdenza complementare** (importo massimo deducibile 5.164,57 euro): certificazione dei premi versati direttamente dal contribuente.
- Assegno periodico al coniuge:** codice fiscale dell'ex coniuge cui sono corrisposti gli assegni periodici, sentenza di separazione o divorzio, ricevute di versamento/bonifici periodici all'ex coniuge. Non sono deducibili le somme corrisposte in una unica soluzione e quelle destinate al mantenimento dei figli.
- Adozioni:** certificazione dell'ammontare complessivo della spesa da parte dell'ente autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione di minori stranieri.
- Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio-ristrutturazione (36-41-50-65%):**
 - bonifici bancari di pagamento specifici secondo la normativa di legge;*
 - fatture relative ai lavori eseguiti;*
 - dati catastali dell'immobile, reperibili dal rogito o da una visura;*
 - in caso di intervento condominiale la dichiarazione dell'amministratore con l'importo detraibile dal singolo proprietario o tabella ripartizione delle spese e rate pagate al condominio;*
 - per spese antecedenti il 14/05/2011, comunicazione al Centro Operativo di Pescara.*
- Acquisto mobili e/o grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A per i forni)** finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione dei contribuenti che fruiscono della detrazione del 50% prevista per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio: ricevute dei bonifici, ricevute di avvenuta transazione ed estratto conto della carta di credito/bancomat, fatture di acquisto dei beni indicante la relativa natura, qualità e quantità.
- Spese per interventi di riqualificazione energetica (55-65%):**
 - bonifici bancari di pagamento specifici secondo la normativa di legge;*
 - fatture relative ai lavori eseguiti;*
 - asseverazione del tecnico abilitato alla progettazione (se dovuta) o certificazione del produttore;*
 - attestato di certificazione (o qualificazione) energetica (se dovuto);*
 - scheda informativa (allegato E o F);*
 - ricevuta della documentazione inviata all'ENEA;*
 - in caso di intervento condominiale la dichiarazione dell'amministratore dell'importo detraibile dal singolo proprietario o tabella di ripartizione delle spese e rate pagate dal condominio.*
- Versamenti F24:** deleghe bancarie F24 quietanzate degli acconti d'imposta IRPEF e/o di cedolare secca sugli affitti pagati direttamente dal contribuente.
- Credito d'imposta riacquisto prima casa:** rogiti di acquisto del nuovo fabbricato e dichiarazione del notaio che certifichi l'importo e la modalità in cui si intende utilizzarlo e, in caso di credito risultante dalla precedente dichiarazione, 730/2015 (o quadro RN Unico 2015).
- Contratti di locazione ex legge 431/98 relativi ad immobili adibiti ad abitazione principale:**
 - Contratto per immobile utilizzato come abitazione principale secondo quanto disposto dall'art 2 comma 3 della Legge 431/98 e registrazione del contratto;*
 - Contratto per immobile utilizzato come abitazione principale da lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro e registrazione del contratto;*
 - Contratto per immobile utilizzato da studenti universitari iscritti ad un corso di laurea presso una università situata in un comune diverso da quello di residenza (distante almeno 100 km e in una provincia diversa) e registrazione del contratto;*
 - Quietanze di pagamento del canone d'affitto.*
- Schede 8 – 5 – 2 per mille:** allegare schede anche se non viene esercitata alcuna scelta.